



CRITERI PRINCIPALI CONSIDERATI NELL'ORDINAMENTO DEI PROGETTI LOCALI PRESENTATI.

Durante la prima fase della valutazione delle richieste di sostegno presentate alle tre scadenze di Gennaio, Maggio e Settembre di ogni anno, l'Autorità per la Garanzia e la Promozione della partecipazione (APP) utilizza alcuni criteri, debitamente ponderati, per ordinare i progetti presentati. Si tratta solo di una prima fase di valutazione, a cui segue, poi, un'attenta analisi qualitativa di ogni singolo progetto. In ogni caso, al fine di aiutare chi presenta una richiesta di sostegno per percorsi partecipativi di ambito locale ad orientarsi meglio, l'APP ritiene doveroso esporre - di seguito - i criteri utilizzati, che comprendono sia le indicazioni contenute negli articoli 14-17 della L.R. 46/2013, sia alcuni criteri aggiuntivi elaborati dall'APP come contributo ad una più articolata valutazione delle pratiche.

A) Per i progetti presentati dai CITTADINI, i criteri di ordinamento delle pratiche da valutare sono, in ordine di importanza, i seguenti:

Criteri di maggior peso:

- 1) Metodologia di comunicazione e di interazione innovative e appropriata agli obiettivi
- 2) Congruità dei costi

Criteri di peso intermedio:

- 3) Chiarezza Oggetto e congruità con Obiettivi
- 4) Capacità di favorire la cittadinanza attiva
- 5) Esistenza di evidenti situazioni di disagio territoriale e sociale
- 6) Impatto ambientale e sociale del processo
- 7) Coinvolgimento diretto e visibile di soggetti deboli o svantaggiati e contributo alla parità di genere

Criteri di peso minore:

- 8) Associazione e partenariati con altri attori associativi/scolastici/della società civile
- 9) Progetti sostenuti da un numero di richiedenti oltre la soglia minima di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a) della LR 46/2013.
- 10) Rilevanza e Pertinenza Allegati e informazioni complementari

B) Per i progetti presentati da ENTI LOCALI i criteri di ordinamento delle pratiche da valutare sono, in ordine di importanza, i seguenti:



Criteri di maggior peso:

- 1) Chiarezza Oggetto e Coerenza con l'Obiettivo
- 2) Metodologia appropriata agli obiettivi e ottimizzazione nell'uso della rete telematica toscana
- 3) Rapporto costi/risorse proprie. Chiarezza e Trasparenza

Criteri di peso intermedio:

- 4) Dimensione integrata e intersettoriale
- 5) Riproducibilità sull'agire ordinario dell'Ente
- 6) Presenza di situazioni evidenti di disagio sociale e territoriale; coinvolgimento diretto e visibile di attori svantaggiati e contributo alla parità di genere

Criteri di peso minore:

- 7) Continuità/Stabilità/Vissuto partecipativo
- 8) Associazione tra piú Enti
- 9) Impatto su paesaggio e ambiente
- 10) Contributo ad uno sviluppo coerente con gli obiettivi enunciati dalla Comunicazione della Commissione europea del 3 marzo 2010 (Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva).

C) Per i progetti presentati da IMPRESE i criteri di ordinamento delle pratiche da valutare sono, in ordine di importanza, i seguenti:

Criteri di maggior peso:

- 1) Chiarezza Oggetto e Congruità obiettivi
- 2) Rapporto tra costi e risorse proprie. Congruità dei costi e chiarezza e Trasparenza delle previsioni economico-finanziarie
- 3) Impatto ambientale e sociale sul territorio considerato

Criteri di peso intermedio:

- 4) Carattere innovativo della proposta
- 5) Metodologia appropriata agli obiettivi
- 6) Presenza di situazioni evidenti di disagio sociale e territoriale
- 7) Coinvolgimento diretto e visibile di attori svantaggiati e contributo alla parità di genere

Criteri di peso minore:

- 8) Continuità e/o rafforzamento delle politiche di Responsabilità



Sociale d'Impresa (RSI)

- 9) Collaborazioni con altri soggetti in forma associata
- 10) Rilevanza degli allegati e delle informazioni complementari

D) Per i progetti presentati da SCUOLE, UNIVERSITÀ e CENTRI DI RICERCA i criteri di ordinamento delle pratiche da valutare sono, in ordine di importanza, i seguenti:

Criteri di maggior peso:

- 1) Metodologia di comunicazione, interazione e conservazione della memoria del processo innovative e appropriate agli obiettivi
- 2) Capacità di favorire la cittadinanza attiva e il dialogo tra giovani di diverse età e adulti
- 3) Congruità dei costi e chiarezza e trasparenza delle previsioni economico-finanziarie
- 4) Impatto ambientale e sociale del processo sul territorio considerato

Criteri di peso intermedio:

- 5) Chiarezza Oggetto e congruità con Obiettivi
- 6) Esistenza di evidenti situazioni di disagio territoriale e sociale
- 7) Coinvolgimento diretto e visibile di attori svantaggiati e contributo alla parità di genere nell'ambito delle diverse fasce d'età dei giovani partecipanti
- 8) Impegno alla formazione degli insegnanti per favorire una cultura partecipativa che garantisca la sostenibilità degli effetti del percorso nel futuro

Criteri di peso minore:

- 9) Associazione e partenariati con altri attori associativi/enti pubblici/scuole
- 10) Rilevanza e Pertinenza di allegati e informazioni complementari